



Il Piemonte è stato la "culla" dell'Arma dei Carabinieri. Da esso l'Istituzione si è irradiata sull'intero territorio italiano, assecondando la progressione del progetto unitario. All'atto della fondazione del "Corpo", il suo organico era di appena 803 uomini, dislocati sull'intera regione, che comprendeva, allora, anche la Savoia, Nizza e il Ducato d'Aosta. La Liguria venne a far parte del Regno di Sardegna all'inizio del 1815, completando territorialmente un'area da cui avrebbe preso il via l'avventura risorgimentale. La struttura ordinativa del Corpo, nel 1816, era costituita da un Comando, con sede a Torino, 6 Divisioni (Torino, Genova, Alessandria, Novara, Cuneo e Chambery), con giurisdizione su 19 Compagnie e 28 Luogotenenze. Completavano tale struttura 355 Stazioni, con una forza complessiva di 2.068 uomini. Da quel primitivo schema ordinativo deriva l'attuale configurazione dell'Arma nel Piemonte, nella Liguria e nella Valle d'Aosta, che si compendia in 2 Comandi di Regione (Torino e Genova), 12 Comandi Provinciali (Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Genova, Imperia, La Spezia, Novara, Savona, Torino, Verbania, Vercelli), 1 Comando di Gruppo (Aosta), 2 Scuole Allievi Carabinieri (Torino e Fossano), 2 Battaglioni Mobili ("Piemonte" e "Liguria"), 2 Nuclei Elicotteri (Volpiano e Villanova d'Albenga), 1 Centro Subacquei (Genova), oltre che in una serie di Reparti Speciali (ROS, Tutela della Salute, dell'Ambiente, del Patrimonio Culturale). Operano sul territorio del Piemonte e Valle d'Aosta 37 Compagnie, 4 Tenenze e 343 Stazioni. In Liguria sono presenti 17 Compagnie e 126 Stazioni.

Torino, Piazza San Carlo. Una pattuglia di Carabinieri a cavallo del 1814 e, sotto, la stessa piazza ai giorni nostri.

